Mi pare di ricordare che tutto cominciò qualche tempo fa con la pubblica scoperta dei *ma lefici coloranti*
alla cui testa svettava il rosso brillante del mostruoso
E 124,
sospetto e accusato di effetti cancerogeni su alcuni organi del corpo umano. E' stato forse il primo atto di una "presa di coscienza" collettiva, tracimata all'esterno di ristretti e qualificati circoli di studiosi e saggi.

L'indistinto popolo dei consumatori scoprì, di seguito, che i coloranti non erano che un'esigua avanguardia della sconfinata miriade degli ADDITIVI ALIMENTARI, per lo più di provenienza CHIMICA, che allietavano il nostro desco quotidiano rifornito da percentuali sempre più massive di cibo industriale. In rapida successione sono seguiti i "DALLI" al polifosfato, al glutammato, agli aromi- più o meno naturali- fino ad approdare all'ormai impronunciabile "olio di palma", ma non passa giorno che qualche nuovo "ingrediente", con cui abbiamo sempre condiviso i nostri parchi/pasti, non finisca sul banco degli imputati.

Cosa ne sappiamo, ad esempio, degli *ftalati "*contenuti" nella comodissima carta/plastica/trasparente con cui avvolgiamo cibi da consumare poi...? Conosciamo tutti persone che, prese da sconforto e/o colpite dalla terribile sindrome da "jap in the jungle", si sono arresi e hanno abbandonato la lotta. I loro carrelli-spesa traboccano ormai di grassi saturi, aflatossine, insetticidi e diserbanti, cibi di provenienza ultra/extra EU, bottiglie di vino, offerta speciale a 1,05 euro, olio EVO a 3,48 euro...e via discorrendo.

Noi NO, noi del GAS, con certosina pazienza continuiamo la nostra quotidiana battaglia per un cibo sano per chi lo consuma, lo vende, lo produce, per la nostra Madre Terra.

Possiamo contare sulle informazione carpite dai "nostri" siti web, sulla conoscenza e la fiducia che abbiamo nei nostri fornitori, sugli altri soci GAS con cui scambiamo pareri ed informazioni.

Ogni giorno liberiamo e percorriamo un pezzo di sentiero nella giungla delle informazioni, ogni giorno sappiamo di più e facciamo di meglio...ora, di meglio, non ci

resta che ODIO di PALMA, discutibile finale, ma per giudicare bisogna ascoltare.

Alla prossima

VIDEO ODIO DI PALMA

william